

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2026, n. 13-2684

PR FESR 2021-2027. Approvazione delle schede della Misura "Supporto alle attività di ricerca, sviluppo, innovazione e alle fasi di industrializzazione dei relativi risultati funzionali alla accelerazione della messa in produzione e/o commercializzazione" (Priorità I, Azione I.1i.1) e della Misura "Supporto alle attività di ricerca, sviluppo, innovazione e alle fasi di industrializzazione dei..



Seduta N° 166

Adunanza 15 GIUGNO 2026

Il giorno 15 del mese di giugno duemilaventisei alle ore 11:05 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Paolo BONGIOANNI - Daniela CAMERONI - Federico RIBOLDI

DGR 13-2684/2026/XII

OGGETTO:

PR FESR 2021-2027. Approvazione delle schede della Misura "Supporto alle attività di ricerca, sviluppo, innovazione e alle fasi di industrializzazione dei relativi risultati funzionali alla accelerazione della messa in produzione e/o commercializzazione" (Priorità I, Azione I.1i.1) e della Misura "Supporto alle attività di ricerca, sviluppo, innovazione e alle fasi di industrializzazione dei relativi risultati funzionali alla accelerazione della messa in produzione e/o commercializzazione per lo sviluppo di tecnologie critiche, in coerenza con quanto previsto nell'ambito della Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)" (Priorità VIII, Azione VIII.1vi.1). Risorse complessive pari ad euro 83.900.000,00.

A relazione di: Marnati

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 definisce gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- il Regolamento (UE) 2014/651 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato in forza del quale la concessione dell'aiuto è esentata dall'obbligo di notifica ma soggetta

alla Comunicazione alla Commissione Europea;

- il “Documento Strategico Unitario (DSU) della Regione Piemonte per la programmazione dei fondi europei 2021 – 2027”, di cui alla D.G.R. n. n.162-14636 del 7/09/2021, proposto dalla Giunta con DGR. 1-3488 del 9/07/2021 al Consiglio regionale e dal medesimo approvato, in base agli artt. 28 e 62 della legge regionale statutaria 1/2005, definisce il quadro strategico e le direttrici prioritarie di intervento per lo sviluppo del Piemonte nel prossimo decennio e per un ottimale utilizzo delle risorse della programmazione europea 2021-2027;
- il documento di Strategia di Specializzazione intelligente regionale S3 2021-2027, di cui alla D.G.R. n. 43-4315 del 10 dicembre 2021, come modificato come dalla D.G.R. n. 16-2610 del 25 maggio 2026, definisce le priorità e gli ambiti di specializzazione su cui concentrare gli investimenti dei fondi strutturali in materia di ricerca e innovazione;
- l’Accordo di partenariato con Italia per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787/CE del 15 luglio 2022;
- la D.G.R. n. 3-4853 del 8 aprile 2022 ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR 2021/2027;
- il documento “Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte”, approvato dalla D.G.R. n. 2-5313 del 8 luglio 2022, rappresenta, in coerenza e attuazione di quanto definito dall’Agenda 2030 dell’Organizzazione delle Nazioni Unite e della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, il quadro di coerenza delle politiche regionali, nonché di riferimento per le valutazioni ambientali e per l’aggiornamento della pianificazione e della programmazione regionale;
- il Programma “PR Piemonte Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027”, approvato dalla Commissione Europea con la decisione di esecuzione C(2022) 7270 del 7 ottobre 2022, è stato successivamente modificato con decisione di esecuzione C(2025) 5275 del 23 luglio 2025 e da ultimo con decisione di esecuzione con C(2026) 1663 del 9 marzo 2026 ;
- la D.G.R. n. 41-5898 del 28 ottobre 2022, la successiva D.G.R. n. 17-1555 del 15 settembre 2025 ed infine la D.G.R. n. 21-2364 del 16 marzo 2026 hanno rispettivamente preso atto delle tre suddette decisioni di esecuzione della Commissione Europea;
- il Regolamento (UE) 2024/795 del 29 febbraio 2024 istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e le relative Comunicazioni della Commissione europea C/2024/3209 del 13 maggio 2024 e C/2025/6798 del 23 dicembre 2025 definiscono specifiche successive Note di orientamento su talune disposizioni del regolamento STEP al fine di facilitarne l'attuazione;
- l’articolo 38 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 prevede l’istituzione di un Comitato di sorveglianza per monitorare l’attuazione dei Programmi Regionali;
- la D.G.R. n. 42-5899 del 28 ottobre 2022, come da ultimo modificata con D.G.R. n. 45-8585 del 13 maggio 2024, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR FESR Piemonte 2021-2027 stabilendo al contempo che la nomina dei componenti sia disposta con decreto del Presidente della Regione;
- il D.P.G.R. n. 44 del 4 ottobre 2023, come da ultimo modificato con D.P.G.R. n. 112 del 9 dicembre 2025, ha nominato i componenti del Comitato di Sorveglianza del PR FESR Piemonte 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2025/1914 del 18 settembre 2025 modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio.

Dato atto che:

- la D.D. 277/A19000 del 29 giugno 2023 ha disposto l’approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR2021-2027, ai sensi dell'articolo 69, Allegati XI e XVI del Regolamento UE n. 2021/1060, da ultimo aggiornato con la DD n. 264/A19000 del 30 giugno 2025;

- la D.D. n. 197/A19000/2024 del 16 maggio 2024, nell'ambito del P.R. FESR 2021/2027 "Priorità Assistenza Tecnica", ha approvato gli indirizzi concernenti regole di ammissibilità, entità della sovvenzione riconosciuta e condizioni per il finanziamento a tasso forfettario delle operazioni di assistenza tecnica".

Richiamato che il DPR n. 66/2025 ha approvato i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027.

Richiamato, inoltre, che:

il PR FESR 2021/2027 Regione Piemonte è articolato in nove priorità: Priorità I. RSI, competitività e transizione digitale, Priorità II. Transizione ecologica e resilienza, Priorità III. Mobilità urbana sostenibile, Priorità IV. Infrastrutture per lo sviluppo delle competenze, Priorità V. Coesione e sviluppo territoriale; Priorità VI. Assistenza tecnica; Priorità VII. Piattaforma tecnologica strategica per l'Europa (STEP); Priorità VIII. Tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) MTR; Priorità IX Affordable housing sostenibile MTR;

nell'ambito della Priorità I. "RSI, competitività e transizione digitale" è previsto l'obiettivo specifico RSO1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", che include, tra le altre, l'Azione I.II.1 "Sostegno alle attività di RSI e alla valorizzazione economica dell'innovazione";

tale Azione si propone di sostenere, mediante un sistema coordinato e integrato di linee di intervento, l'insieme delle diverse esigenze espresse da parte dei soggetti piemontesi interessati a realizzare progetti, anche collaborativi, di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e, nello specifico, si prefigge di realizzare tali obiettivi attraverso l'attivazione di una Misura articolata in più linee di intervento in grado di offrire il più ampio spettro di opportunità per soddisfare le diverse esigenze espresse dal territorio e dal sistema produttivo, in termini di tagli di investimento, composizione partenariale, finalità strategiche, così da garantire la più vasta copertura a tutte le fasi della ricerca e sviluppo, a partire da quelle caratterizzate da una minore prossimità al mercato, sino a quelle volte alla valorizzazione economica e industriale;

nell'ambito della Priorità VIII "Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) MTR", è previsto l'obiettivo specifico RSO1.6 "Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)", di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio (FESR), che disciplina l'Azione VIII.II.1 "Sostegno alle tecnologie strategiche per l'Europa MTR";

tale azione si propone di supportare, mediante un sistema coordinato e integrato di linee di intervento, nei tre ambiti STEP indicati nel Programma e riguardanti tecnologie considerate critiche (tecnologie digitali e deep tech, tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, biotecnologie) progettualità relative ad attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione delle imprese/dell'ecosistema della ricerca piemontese e la transizione dei relativi risultati alle fasi di avvio industriale e/o commerciale, che soddisfino la condizione di apportare al mercato interno un elemento innovativo emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico e/o di contribuire alla riduzione o prevenzione delle dipendenze strategiche dell'Unione; la medesima Azione, nello specifico, persegue gli obiettivi STEP volti a sostenere lo sviluppo o la fabbricazione di tecnologie critiche in tutta l'Unione e salvaguardare e rafforzare le rispettive catene del valore, nonché rispondere alla carenza di manodopera e di competenze essenziali a sostegno degli obiettivi di cui sopra.

Dato atto che in relazione alla citata Azione I.II.1 "Sostegno alle attività di RSI e alla valorizzazione economica dell'innovazione";

- con la D.G.R. n. 19-6962 del 29 maggio 2023, è stata approvata la scheda tecnica della Misura denominata "Supporto alle attività di ricerca, sviluppo, innovazione e alle fasi di industrializzazione dei relativi risultati funzionali alla accelerazione della messa in produzione e/o commercializzazione", con una dotazione finanziaria pari a € 80.000.000,00, prevedendone l'attuazione mediante bandi a sportello a cadenza periodica;

- con la D.D. n. 320/A1907A/2023 del 25 luglio 2023, è stato approvato il relativo bando attuativo, con i relativi allegati, denominato SWIch (Support of the Whole Innovation Chain) “Supporto alle attività di ricerca, sviluppo, innovazione e alle fasi di industrializzazione dei relativi risultati funzionali alla accelerazione della messa in produzione e/o commercializzazione”;

- con la D.D. n. 26/A1907B/2026 del 28 gennaio 2026 si è preso atto delle conclusioni istruttorie in termini di concessione delle domande di agevolazione pervenute a valere sul Bando SWICH, edizione 2023, per complessivi € 50.746.733,22;

- con D.G.R. n. 25-8710 del 3 giugno 2024, è stata approvata la scheda tecnica di misura “Supporto alle attività di ricerca, sviluppo, innovazione e alle fasi di industrializzazione dei relativi risultati funzionali alla accelerazione della messa in produzione e/o commercializzazione”, per la seconda finestra agevolativa 2024 del bando attuativo, a modifica della precedente scheda tecnica di misura, di cui alla citata DGR. n. 19-6962 del 29 maggio 2023, con una dotazione finanziaria pari a € 80.000.000,00, soggetta ad integrazione delle eventuali risorse resesi disponibili a conclusione del Bando edizione 2023;

- con la D.D. n. 290/A1907A/2024 del 24 luglio 2024 (da ultimo modificata dalla DD 135/A1907A/2025 del 2 aprile 2025), è stato approvato il relativo bando attuativo SWIch, edizione 2024, con una dotazione pari a € 80.000.000,00;

- alla luce dell’impegno prospettico dei fondi emerso in sede istruttoria superiore alle risorse disponibili, con la D.D. n. 502/A1907B/2025 del 12 novembre 2025 è stata incrementata la dotazione finanziaria della Misura di € 17.570.000,00, per un totale di € 97.570.000,00;

- con la D.D. n. 127/A1907B/2026 del 23 marzo 2026 si è preso atto delle conclusioni istruttorie in termini di contributi concessi o in fase di concessione delle domande di agevolazione pervenute a valere sul Bando SWICH, edizione 2024, per complessivi € 72.564.363,80;

Dato atto, inoltre, che, in relazione al suddetta Azione I.1i.1, con riferimento alla nuova Priorità VII sulla Piattaforma per le tecnologie strategiche per l’Europa (STEP):

- con la DGR 21-1744 del 27 ottobre 2025, in attuazione della Priorità VII “Piattaforma per le tecnologie strategiche per l’Europa (STEP)”, RSO1.6, Azione VII.1vi.1, si è disposta la riallocazione sulla medesima di operazioni originariamente collocate a valere sulla Priorità I, RSO1.1 Azione I.1i.1, di cui ai citati bandi SWICH, edizione 2023 e 2024, a concorrenza della dotazione finanziaria massima di euro 100.000.000,00 prevista dal PR FESR Piemonte 2021-2027 per la Priorità STEP;

- con la DD n. 196/A19000/2026 del 29 aprile 2026, alla luce della metodologia approvata per l’analisi di coerenza con le specifiche tecniche proprie della nuova Priorità VII STEP (DD n. 51/A19000/2026 del 3 febbraio 2026) dei progetti ammessi a finanziamento a valere sul bando “SWIch” edizione 2023 e ammissibili a valere sul bando “SWIch” edizione 2024, è stato approvato lo spostamento di 136 progetti e delle corrispondenti spese per RSI sostenute dai 429 beneficiari dalla Priorità I, RSO1.1, Azione I.1i.1 alla Priorità VII, RSO1.6, Azione VII.1vi.1, per un importo complessivo pari a € 98.983.855,61.

Richiamato il calendario degli inviti (“primo aggiornamento 2026”) pubblicato, in conformità all’articolo 49 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, sul sito istituzionale della Regione Piemonte che prevede l’apertura dell’invito a presentare proposte a valere sulla misura “SWIch - Sostegno alle attività di RSI e alla valorizzazione economica dell’innovazione – edizione 2026” e a valere sulla misura “Sostegno alle tecnologie strategiche per l’Europa” nel secondo trimestre 2026.

Dato atto che, a seguito di analisi approfondita, la Direzione regionale Competitività del Sistema regionale:

- relativamente alla Priorità I “RSI, competitività e transizione digitale”, RSO1.1, Azione I.1i.1 “Sostegno alle attività di RSI e alla valorizzazione economica dell’innovazione”, in considerazione del riscontro partecipativo registrato sulle precedenti edizioni del bando SWICH, di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 19-6962 del 29 maggio 2023 e n. 25-8710 del 3 giugno 2024, ed al fine di dare continuità all’intervento di supporto ai progetti di RSI tenendo al contempo conto dei rinnovati fabbisogni mediante un’edizione conclusiva finalizzata ad accogliere ulteriori

esigenze delle imprese e a valorizzare l'effort in termini di spesa nonché le relative ricadute sul territorio, ha ravvisato la necessità di innovare i contenuti della relativa misura, in sostituzione della precedente di cui alla DGR n. 19-6962 del 29 maggio 2023, da attivarsi per la terza finestra agevolativa 2026, con una dotazione finanziaria di € 40.000.000,00;

- relativamente alla Priorità VIII "Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) MTR", RSO1.6, Azione VIII.1vi.1 "Sostegno alle tecnologie strategiche per l'Europa MTR", ha elaborato i contenuti della nuova Misura, con una dotazione finanziaria di € 40.000.000,00, prevedendo che tale misura:

- persegua il conseguimento degli obiettivi individuati dal PR FESR tra quelli previsti nell'ambito della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP), mediante uno strumento attuativo analogo a quello della Misura SWICH nell'ambito dell'Azione I.1i.1 "Sostegno alle attività di RSI e alla valorizzazione economica dell'innovazione";
 - si ponga in continuità con quanto operato nell'ambito dell'intervento approvato con la sopra citata DGR n. 21-1744 del 27 ottobre 2025, in attuazione della Priorità VII, a conferma della coerenza tra obiettivi dell'Azione I.1i.1, di cui ai bandi SWICH, edizione 2023 e 2024, e la Strategia STEP, proponendo, in tal modo, un impianto concettualmente coerente e analogo, con riferimento all'obiettivo di offrire un ampio e articolato ventaglio di schemi di supporto in termini di tagli di investimento, composizione partenariale, finalità strategiche, alla misura attivata per mezzo dei bandi attuativi denominati "SWIch", in grado quindi di garantire la più vasta copertura a tutte le fasi della ricerca e sviluppo, a partire da quelle caratterizzate da una minore prossimità al mercato, sino a quelle volte alla valorizzazione economica e industriale;
- ha appurato che i successivi provvedimenti di approvazione dei bandi attuativi delle misure costituiranno la base giuridica dell'Aiuto di Stato da concedere e saranno oggetto di comunicazione in esenzione alla Commissione Europea mediante trasmissione di informazioni sintetiche sulle caratteristiche e requisiti tecnici delle misure tramite apposito sistema informatico.

Richiamato che:

il PR FESR copre il periodo compreso tra il 1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027 con un periodo di ammissibilità della spesa ordinariamente definito fino al 31 dicembre 2029 dall'articolo 63, comma 2 del Regolamento 2021/1060 ed eventualmente derogabile al 31 dicembre 2030 qualora ricorrano le circostanze previste dall'art. 7 bis comma 5 del Regolamento 2021/1058, come da ultimo modificato dal Regolamento 2025/1914;

la legge regionale n. 18/2022, all'articolo 14, sancisce, tra l'altro, che nell'ambito del Programma regionale del Fondo europeo di sviluppo regionale (POR FESR) 2021-2027 è autorizzata la spesa complessiva di euro 269.012.805,84 per la quota di cofinanziamento regionale del periodo di programmazione 2021-2027, da ripartirsi per annualità negli esercizi finanziari dal 2022 al 2030.

Dato atto che:

- alla copertura finanziaria della dotazione delle misure "SWICH" edizione 2026 e "STEP", pari a complessivi euro 80.000.000,00, si farà fronte mediante le risorse iscritte sulla missione 14, Programma 05 a valere sui capitoli n. 267026, n. 267028, n. 267030 e n. 267038 del bilancio di previsione finanziario 2026-2028, e delle annualità successive secondo la seguente ripartizione:

- Anno 2027: euro 20.000.000,00 (capitoli 267026-267028-267038);
- Anno 2028: euro 20.000.000,00 (capitoli 267026-267028-267030);
- Anno 2029: euro 26.000.000,00 (capitoli 267026-267028-267030);
- Anno 2030: euro 14.000.000,00 (capitoli 267026-267028-267038).

- le correlate risorse in entrata di derivazione europea e statale risultano iscritte a valere sul Titolo 4 - Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale nell'ambito dei capitoli 28881 (vincolato al cap. 267026) - 21676 (vincolato al cap. 267028) - 23934 (vincolato al cap. 267038) del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e delle annualità successive;

- la ripartizione delle suddette risorse nelle annualità potrà variare in coerenza con la

programmazione delle attività, delle percentuali di finanziamento dei fondi stabiliti dal piano finanziario e in considerazione dell'effettivo avanzamento della spesa e dei vincoli del decreto legislativo n. 118/2011;

- alla copertura finanziaria del servizio di assistenza tecnica ai fini della gestione dei bandi pubblicati a valere sulle misure di cui sopra, per un ammontare di spesa complessivo quantificato in massimo € 3.900.000,00 (comprensivo dell'IVA, del contributo ANAC e dei relativi costi indiretti), si provvederà tramite le risorse sulla Missione 1, Programma 12, capitoli n. 113795, n. 113797 e n. 113799 del bilancio di previsione finanziario 2026-2028, e delle annualità successive;
- le correlate risorse in entrata di derivazione europea e statale risultano iscritte sul Bilancio regionale a valere sul Titolo 2 - Tipologia 105: trasferimenti correnti dall'Unione europea, nell'ambito del capitolo 28880 (vincolato al cap. 113795) e sul Titolo 2 - Tipologia 101: trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche, nell'ambito del capitolo 21675 (vincolato al cap. 113797) del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e delle annualità successive.

Dato atto, altresì, che:

- in data 27 aprile 2026 la Direzione regionale Competitività del sistema regionale ha presentato al Partenariato, istituito ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, le schede delle sopra richiamate misure, con una dotazione complessiva di euro 80.000.000,00 equamente ripartita tra le due, come da documentazione e verbale (prot. nn. 7050, 7051, 7054 del 27 maggio 2026) agli atti della medesima Direzione regionale;

- da tale confronto, conclusosi in data 5 maggio 2026 sono emerse positive indicazioni delle quali la suddetta Direzione regionale ha tenuto conto nella relativa formulazione definitiva delle schede di misura.

Ritenuto, pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie sopra riportate, di approvare, nell'ambito del PR FESR 2021-2027:

- relativamente alla Priorità I "RSI, competitività e transizione digitale", RSO1.1, Azione I.1i.1 "Sostegno alle attività di RSI e alla valorizzazione economica dell'innovazione", in sostituzione della precedente di cui alla DGR. n. 25-8710 del 3 giugno 2024, *omissis* la nuova scheda tecnica di misura "Supporto alle attività di ricerca, sviluppo, innovazione e alle fasi di industrializzazione dei relativi risultati funzionali alla accelerazione della messa in produzione e/o commercializzazione", per la terza finestra agevolativa 2026, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con una dotazione finanziaria pari a € 40.000.000,00;

- relativamente alla Priorità VIII "Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) MTR", RSO1.6, Azione VIII.1vi.1 "Sostegno alle tecnologie strategiche per l'Europa MTR", la scheda tecnica di misura "Supporto alle attività di ricerca, sviluppo, innovazione e alle fasi di industrializzazione dei relativi risultati funzionali alla accelerazione della messa in produzione e/o commercializzazione per lo sviluppo di tecnologie critiche, in coerenza con quanto previsto nell'ambito della Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)", di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con una dotazione finanziaria pari a € 40.000.000,00.

Visti:

il decreto legislativo n. 118/2011, di disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

il regolamento regionale n. 9/R/2021 di contabilità della Giunta regionale, come modificato dal regolamento regionale n. 11/R/2023;

la legge regionale n. 2/2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";

la legge regionale n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";

la D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria;

Richiamata la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del decreto legge n. 80/2021, convertito nella legge n. 113/2021.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo complessivo pari ad euro 80.000.000,00 per la dotazione delle due misure e ad euro 3.900.000,00, per assistenza tecnica (inclusa la quota IVA, nonché il contributo ANAC e i relativi costi indiretti), sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

- di approvare, nell'ambito del Programma "PR Piemonte Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027", di cui alla D.G.R. n. 41-5898 del 28 ottobre 2022, da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 21-2364 del 16 marzo 2026:

- relativamente alla Priorità I "RSI, competitività e transizione digitale", RSO1.1, Azione I.1i.1 "Sostegno alle attività di RSI e alla valorizzazione economica dell'innovazione", in sostituzione della precedente di cui alla DGR. n. 25-8710 del 3 giugno 2024, la nuova scheda tecnica di misura "Supporto alle attività di ricerca, sviluppo, innovazione e alle fasi di industrializzazione dei relativi risultati funzionali alla accelerazione della messa in produzione e/o commercializzazione", per la terza finestra agevolativa 2026, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con una dotazione finanziaria pari a € 40.000.000,00;
- relativamente alla Priorità VIII "Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) MTR", RSO1.6, Azione VIII.1vi.1 "Sostegno alle tecnologie strategiche per l'Europa MTR", la scheda tecnica di misura "Supporto alle attività di ricerca, sviluppo, innovazione e alle fasi di industrializzazione dei relativi risultati funzionali alla accelerazione della messa in produzione e/o commercializzazione per lo sviluppo di tecnologie critiche, in coerenza con quanto previsto nell'ambito della Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)", di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con una dotazione finanziaria pari a € 40.000.000,00.

- che il presente provvedimento trova copertura:

- per i suddetti complessivi euro 80.000.000,00, mediante le risorse iscritte a valere sui capitoli n. 267026-267028-267030-267038, di cui alla Missione 14, Programma 05, del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e delle annualità successive secondo la seguente ripartizione:
 - Anno 2027: euro 20.000.000,00 (capitoli 267026-267028-267038);
 - Anno 2028: euro 20.000.000,00 (capitoli 267026-267028-267030);
 - Anno 2029: euro 26.000.000,00 (capitoli 267026-267028-267030);
 - Anno 2030: euro 14.000.000,00 (capitoli 267026-267028-267038).
- per il servizio di assistenza tecnica ai fini della gestione dei bandi a valere sulle misure di cui sopra, per l'importo massimo di € 3.900.000,00 (comprensivo dell'IVA, del contributo ANAC e dei costi indiretti), mediante le risorse iscritte sulla Missione 1, Programma 12, del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e annualità successive a valere sui capitoli n. 113795, n. 113797 e n. 113799;

- di demandare alla Direzione regionale Competitività del sistema regionale, Settore "Sistema Universitario, Ricerca e Innovazione", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per

l'attuazione della presente deliberazione;

- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-2684-2026-All_1-Allegato_1_-_Scheda_di_misura_SWICH_3.pdf



DGR-2684-2026-All_2-Allegato_2_-_Scheda_di_misura_STEP.pdf

2.



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

FONDO	FESR 2021-2027
PRIORITA'	I – RSI, competitività e transizione digitale
OBIETTIVO STRATEGICO DI POLICY	1. Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)
OBIETTIVO SPECIFICO	I.1i - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate
AZIONE	Azione I.1i.1 Sostegno alle attività di RSI e alla valorizzazione economica dell'innovazione
DENOMINAZIONE MISURA	Supporto alle attività di ricerca, sviluppo, innovazione e alle fasi di industrializzazione dei relativi risultati funzionali alla accelerazione della messa in produzione e/o commercializzazione.
OBIETTIVI OPERATIVI DELLA MISURA	<p>La misura intende supportare le attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione delle imprese/dell'ecosistema della ricerca piemontese e la transizione dei relativi risultati alle fasi di avvio industriale e/o commerciale. La misura sostiene, in particolare, le attività lungo l'intera catena del valore che combina la ricerca al mercato, ivi incluse quelle "intermedie" di valutazione della fattibilità tecnica, economica e di mercato a raccordo della fase di sviluppo/progettazione con la successiva fase di produzione e commercializzazione, e quelle propedeutiche/funzionali all'assunzione delle relative decisioni di investimento.</p> <p>Essa agisce in continuità con i modelli e gli schemi di supporto attivati dalla Regione Piemonte nell'ambito del precedente ciclo di programmazione 2014-2020, contestualizzandosi in un'azione di sistematizzazione delle opportunità di supporto alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione e di contenimento dei vincoli/fattori di rigidità in termini di requisiti di partecipazione e condizioni di accesso, nella direzione di una maggiore adattabilità alle effettive e originarie caratteristiche delle potenziali proposte progettuali.</p> <p>Coerentemente agli obiettivi individuati, la misura intende intercettare lo spettro di progettualità esprimibili dal territorio in un ampio range di TRL, ammontare di investimenti/progetti e forme di partecipazione (singola o partenariale), nell'ambito di un unico strumento, con un approccio orientato alla flessibilità di accesso e alla continuità di supporto. Essa costituisce, infatti, la riproposizione dello strumento di supporto alle attività di RSI attuato nel corso dell'attuale programmazione, con riferimento ai bandi attuativi già attivati nel 2023 e 2024.</p> <p>L'intervento in oggetto presenta, dunque, il duplice obiettivo di sostenere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 lo sviluppo e/o l'avanzamento di risultati scientifici e tecnologici di rilievo negli ambiti di ricerca individuati nella Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente 2021-2027 della Regione Piemonte; 2 nel caso di progetti ad uno stadio più avanzato, la relativa validazione e incorporazione nei processi produttivi/nell'offerta delle imprese in corrispondenza di un dimostrabile vantaggio competitivo e di concrete opportunità di business a livello di singolo o di filiera. La misura rivolge, pertanto, particolare attenzione anche al supporto della competitività, resilienza e riorganizzazione delle filieri industriali regionali.

Al fine di conseguire gli obiettivi sopra descritti e orientare il corretto posizionamento delle progettualità nell'ambito dello schema di supporto previsto, la misura **risulta articolata in due Linee di intervento**, caratterizzate da target e categorie progettuali ammissibili differenti, nello specifico:

Linea 1 – Supporto alle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (“R&D challenges”);

Linea 2 - Supporto alle attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione in fase avanzata CONFIGURANTI un piano definito di valorizzazione industriale/commerciale dei risultati (“Production & Market challenges” – “P&M challenges”).

INTERVENTI
AMMISSIBILI

A valere sulla misura possono concorrere **proposte progettuali aventi caratteristiche differenti in termini di TRL, obiettivi finali, tagli di investimento e forme di partecipazione**, previo opportuno posizionamento nell'ambito della corretta Linea di intervento e categoria progettuale ammissibile. Possono, in particolare, essere supportate progettualità:

- ad **uno stadio** di sviluppo e di prossimità alla fase di avvio industriale/commerciale **più o meno avanzato**;
- in forma **singola o** partenariale (e, in tal caso, nell'ambito di raggruppamenti più o meno estesi);
- caratterizzate da sfide/obiettivi di diverso grado di complessità e da correlati **piani di investimento di diverso taglio dimensionale** (medio-basso o medio-alto);
- finalizzate allo **sviluppo/avanzamento del know how** relativo a tecnologie/soluzioni innovative **e/o all'annessa generazione, implementazione e immissione sul mercato di nuovi prodotti/processi/servizi**, purché in una fase preliminare alla messa in produzione/lancio sul mercato.

Nelle sezioni che seguono viene quindi descritto **il dettaglio degli interventi ammissibili su ciascuna delle due Linee di intervento** in cui risulta articolata la misura.

In funzione dell'applicazione rispettivamente sulla Linea 1 oppure sulla Linea 2 le proposte progettuali devono produrre **elementi sostanziali e documentali differenti** e vengono valutate sulla base di un **set di criteri declinato** in corrispondenza delle caratteristiche della specifica Linea.

INTERVENTI
AMMISSIBILI a
valere sulla LINEA 1

La **Linea 1 – Supporto alle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (“R&D challenges”)** sostiene le attività di **ricerca industriale e sviluppo sperimentale in un ampio range di TRL (3-6), tagli di investimento e forme partecipative**:

Risultano in particolare ammissibili **due categorie di proposte progettuali**, come di seguito illustrato:

Categoria progettuale 1.a (“Small-mid challenges”), ovvero progetti:

- con un **taglio di investimento medio - basso** in corrispondenza di sfide od obiettivi /complessità circoscritti;
- presentati da **imprese in forma** singola o in forma partenariale, compresi eventuali Organismi di ricerca e/o end user; nell'ambito di raggruppamenti numericamente circoscritti (tra 2 e 5 partner. **Il numero massimo di partner è computato in riferimento alle sole imprese**);

	<ul style="list-style-type: none"> - di minore o maggiore prossimità al mercato, nell'ambito di un ampio range di TRL (3-6) in funzione dello specifico progetto; - con una durata fino a 24 mesi (salvo estensione in caso di progetti che conseguano la maggiorazione per diffusione dei risultati o proroghe di altra natura da valutarsi, in ogni caso, in coerenza con i termini di conclusione della Programmazione 2021-27). <p>➤ Categoria progettuale 1. b – “Big-challenges strategiche”, ovvero progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con un taglio di investimento medio - alto, in corrispondenza di sfide od obiettivi di complessità elevata/di respiro strategico e con potenziali ricadute rilevanti per il territorio; - presentati da almeno 2 <u>imprese ed eventuali organismi di ricerca e/o end user</u> esclusivamente in forma partenariale nell'ambito di raggruppamenti anche estesi (con un numero di partner comunque non superiore a 10. Il numero massimo di partner è computato in riferimento alle sole imprese); - di minore o maggiore prossimità al mercato, nell'ambito di un ampio range di TRL (3-6) in funzione dello specifico progetto (vedi categoria 1.a); - con una durata fino a 30 mesi, (salvo estensione in caso di progetti che conseguano la maggiorazione per diffusione dei risultati o proroghe di altra natura da valutarsi, in ogni caso, in coerenza con i termini di conclusione della Programmazione 2021-27). <p>La valutazione dei progetti presentati a valere sulla Linea 1 verte in via prioritaria sulla qualità tecnico-scientifica e sull'effettivo livello di innovatività delle soluzioni proposte.</p>
<p>INTERVENTI AMMISSIBILI a valere sulla <u>LINEA 2</u></p>	<p>La Linea 2 - Supporto alle attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione in fase avanzata CONFIGURANTI un piano definito di valorizzazione industriale/commerciale dei risultati (“Production & Market challenges” – “P&M challenges”) supporta le attività di ricerca industriale, sviluppo industriale e innovazione esclusivamente in presenza di un successivo piano di valorizzazione dei risultati a valle. Sono al riguardo ammissibili le sole proposte, in possesso di un solido e dimostrabile presupposto di R&D e in grado di evidenziare con chiarezza il progetto industriale/di business a valle, presentate in forma singola o nell'ambito di alleanze strategico-industriali.</p>
	<p>La misura supporta in tal senso in via prioritaria le attività relative al conseguimento della industrial e/o market viability, in particolare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppo sperimentale ad uno stadio avanzato; - ingegnerizzazione di tecnologie/soluzioni/prodotti/processi nuovi (o significativamente migliorati) e industrializzazione dei risultati delle attività di ricerca e sviluppo; - verifica delle performance dei risultati della ricerca e sviluppo di cui al precedente punto mediante test, prove, linee pilota, attività di validazione, PoC con i potenziali utilizzatori finali, etc. prima della standardizzazione/dell'immissione sul mercato; - valorizzazione economica dell'innovazione. <p>In funzione della partecipazione in forma singola o partenariale ovvero della configurabilità o meno di alleanze strategiche a valle, sulla Linea 2 risultano in particolare ammissibili due categorie di proposte progettuali, come di seguito illustrato:</p> <p>➤ Categoria 2.a (Supporto alle attività avanzate di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, ingegnerizzazione/industrializzazione, validazione e valorizzazione economica dell'innovazione in forma <u>partenariale</u>, funzionali alla costruzione e/o al rafforzamento di FILIERE), ossia progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - caratterizzati da sfide tecnologiche e di innovazione sia specifiche/circoscritte

	<p>sia di maggiore complessità/respiro strategico;</p> <ul style="list-style-type: none"> - presentati da almeno 2 <u>imprese ed eventuali organismi di ricerca e/o end user</u> esclusivamente in forma partenariale nell'ambito di raggruppamenti numericamente più o meno estesi (comunque non superiori a 10 partner. Il numero massimo di partner è computato in riferimento alle sole imprese); - relativi a tecnologie/soluzioni/prodotti/processi/servizi che, in ingresso, abbiano già conseguito un TRL almeno pari a 5 e che producano documentata evidenza circa l'effettivo possesso di un solido presupposto di R&D in grado di dimostrare la già acquisita validazione dei fondamentali della soluzione (es. un dimostratore tecnologico, un prototipo, un software, etc.); - con un piano di valorizzazione a valle definito e che dia evidenza delle modalità previste di sfruttamento e valorizzazione dei risultati da parte dei partner del progetto di RSI; - con una durata fino a 30 mesi (salvo estensione in caso di progetti che conseguano la maggiorazione per diffusione dei risultati) o proroghe di altra natura da valutarsi in ogni caso in coerenza con i termini di conclusione della Programmazione 2021-27).. <p>Attraverso la categoria 2.a, la misura rivolge pertanto particolare attenzione alla costruzione di nuove filiere/catene del valore/supply chain o il rafforzamento/riorganizzazione di quelle esistenti, nell'ambito di proposte configuranti a valle un definito progetto di valorizzazione dei risultati della ricerca;</p>
--	--

	<p>➤ Categoria 2.b (Supporto alle attività avanzate di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, ingegnerizzazione/industrializzazione, validazione e valorizzazione economica dell'innovazione funzionali a un piano di valorizzazione dei risultati in forma SINGOLA), ossia progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presentati <u>una singola PMI e con l'eventuale collaborazione di uno o più organismi di ricerca</u>); - relativi a tecnologie/soluzioni/prodotti/processi/servizi che, in ingresso, abbiano già conseguito un TRL almeno pari a 5 e che producano documentata evidenza circa l'effettivo possesso di un solido presupposto di R&S in grado di dimostrare la già acquisita validazione dei fondamentali della soluzione (es. un dimostratore tecnologico, un prototipo, un software, etc., vedi Categoria 2.a); - con un piano individuale di valorizzazione a valle definito e che preveda lo sfruttamento e la valorizzazione industriale/commerciale dei risultati del progetto di RSI (es. sviluppo di un nuovo prodotto da parte di un'impresa); - con una durata fino a 24 mesi, salvo estensione in caso di progetti che conseguano la maggiorazione per diffusione dei risultati) o proroghe di altra natura da valutarsi in ogni caso in coerenza con i termini di conclusione della Programmazione 2021-27). <p>La valutazione relativa ai progetti RSI presentati a valere sulla linea 2 verterà in via prioritaria sulla effettiva implementabilità dei risultati della ricerca e sviluppo, sull'esistenza/difendibilità di un vantaggio competitivo e sull'effettiva capacità di raggiungere il mercato configurando una concreta e sostenibile opportunità di business.</p>
BENEFICIARI	<p>La misura è caratterizzata da un target di beneficiari di natura prevalentemente imprenditoriale.</p> <p>In funzione delle due linee di intervento e annesse categorie progettuali sono</p>

beneficiari ammissibili:

- le **MPMI (anche innovative)**;
- le **startup innovative** (ad esclusione della Linea di intervento 2b);
- le **GI, solo in** partenariato con MPMI. **Le sole small-mid caps possono partecipare anche in forma singola sulla categoria 1.a;**
- **gli organismi di ricerca** (esclusivamente in partenariato con le imprese) su entrambe le Linee, con requisiti diversi ed entro soglie differenti a seconda delle categorie progettuali applicate, ossia:
 - Linea 1: partecipazione in qualità di: a) fornitore di servizi oppure b) di partner esclusivamente con ruolo istituzionale, entro il limite max del 30%;
 - Linea 2: partecipazione in qualità di a) fornitore di servizi oppure b) di partner. configurabile come b.1) partner economico (riconduzione alla corrispondente dimensione d'impresa) oppure b.2) partner con ruolo istituzionale documentato entro il limite max del 30%.
- gli **end user**, solo in forma partenariale. Tali organismi, ove non partner di progetto, potranno concorrere in qualità di fornitori di servizi alle imprese.

Tutti i beneficiari sopra indicati dovranno avere sede operativa/produttiva in Piemonte o impegnarsi ad attivarla antecedentemente la prima erogazione del contributo spettante, a pena di revoca del contributo.

Nell'ottica di favorire l'attrazione di investimenti e competenze sul territorio regionale - nonchè di avviare, promuovere e potenziare relazioni in grado qualificare e rafforzare le filiere regionali - sarà possibile prevedere l'eventuale partecipazione, quali beneficiari, anche di soggetti non aventi sede operativa/produttiva in Piemonte, in misura percentuale limitata rispetto al costo totale di progetto ammissibile ed esclusivamente nel caso in cui la partecipazione sia essenziale per la buona riuscita del progetto - in relazione alle particolari competenze e know how non altrimenti reperibili - e sia data evidenza dei potenziali benefici che tale partecipazione può generare sul territorio regionale.

Ai fini della presente misura i progetti devono essere presentati in forma singola o in partenariato con riferimento alla categoria progettuale. Le Categorie 2.b e 1.a prevedono come requisito di ammissibilità la partecipazione in forma partenariale.

Ai fini del riconoscimento della maggiorazione dell'intensità dell'agevolazione concedibile, nell'ambito della "collaborazione effettiva" in coerenza con il Regolamento (UE) 651/2014, un partenariato di progetto deve rispettare entrambe le seguenti condizioni:

- nessuna impresa sostiene da sola più del 70% dei costi ammissibili del progetto;
- gli eventuali OdR con profilo istituzionale sostengono almeno il 10% dei costi ammissibili del progetto.

Nello specifico, in caso di progetto collaborativo, la quota minima di partecipazione delle PMI non può essere inferiore al 20% del costo complessivo ammissibile della proposta progettuale calcolato sulla quota ammessa dei partner industriali (inclusi gli ODR che svolgano attività economica, come possibile a valere sulla categoria 2.a. e, se dal caso, gli end user privati), ad esclusione, pertanto, della quota riferita agli ODR e/o altri enti non classificabili come impresa.

Con riferimento agli Atenei la partecipazione di più dipartimenti sarà ricondotta al singolo Ateneo di appartenenza.

	<p>Ciascun soggetto proponente, sia in forma singola che collaborativa, non potrà presentare più di due domande di finanziamento sulla presente misura, ad eccezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - degli ODR; - dei soggetti che si trovino in una delle fattispecie previste dal Bando e coerenti con le premialità di cui ai Criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza. <p>Ciascun soggetto proponente potrà presentare domande di agevolazioni entro i suddetti limiti sulla presente misura e sulla misura denominata “<i>Supporto alle attività di ricerca, sviluppo, innovazione e alle fasi di industrializzazione dei relativi risultati funzionali alla accelerazione della messa in produzione e/o commercializzazione per lo sviluppo di tecnologie critiche, in coerenza con quanto previsto nell’ambito della Piattaforma per le tecnologie strategiche per l’Europa (STEP).</i>”, purché afferenti a progettualità diverse.</p> <p>Pertanto la medesima proposta progettuale non può essere presentata contemporaneamente a valere sui bandi attuativi delle due misure in oggetto, fatto salvo il caso in cui la proposta sia stata respinta su uno dei avvisi per cause diverse dalla valutazione tecnica di merito.</p>
--	--

Tabella n.1. Tipologie di beneficiari ammissibili sulle diverse Linee di intervento e relative categorie progettuali.

		LINEA 1		LINEA	
		Categoria progettuale 1.a	Categoria progettuale 1.b	Categoria progettuale 2.a	Categoria progettuale 2.b
Modalità di accesso		possibile partecipazione in forma singola o partenariale	possibile partecipazione solo in forma partenariale	possibile partecipazione solo in forma partenariale	possibile partecipazione in forma singola o partenariale
Beneficiari ammissibili	Micro-piccole imprese	X	X	X	X
	Medie imprese	X	X	X	X
	GI (comprese le mid caps)*	X (solo in raggruppamento)	X	X	
	Small-mid caps*	X	X	X	
	OdR	X (solo n raggruppamento)	X	X	X (solo in raggruppamento e solo con ruolo istituzionale)
	End user	X (solo in raggruppamento)	X	X	

*Ammissibilità di mid caps e small-mid caps ai sensi dall'art. 5. paragrafo 2, Regolamento 2021/1058

DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione è di € 40.000.000 ripartita tra le 4 linee di intervento in precedenza descritte, secondo quanto verrà disciplinato nel Bando.
RESPONSABILE DI OBIETTIVO, AZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	La struttura Responsabile di Obiettivo specifico (ROS) è la Direzione Competitività del sistema regionale (cui compete l’approvazione della scheda di misura); la struttura Responsabile di Azione (RdA) è il Settore Sistema Universitario, Ricerca e Innovazione della Direzione competitività del Sistema regionale, (cui compete il coordinamento delle attività di gestione complessiva dell’azione). La struttura Responsabile di Gestione (RdG) e Responsabile di Controllo (RdC) è l’Organismo intermedio.

	La struttura responsabile dell'approvazione del bando è il Settore Sistema Universitario, Ricerca e Innovazione.
PROCEDURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE	La domanda di agevolazione dovrà essere presentata nei tempi e con le modalità indicate nel Bando. L'Organismo intermedio procede alla valutazione delle domande secondo i principi dei bandi a sportello. L'ammissibilità formale, l'ammissibilità sostanziale e la valutazione saranno svolte ai sensi di quanto stabilito dai criteri di selezione come approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR in data 19/05/2026. Tali attività saranno svolte dall'Organismo intermedio, che potrà avvalersi di un Comitato di valutazione e/o di esperti tecnici esterni.
TIPOLOGIA ED ENTITA' DELLA AGEVOLAZIONE	L'agevolazione è concessa nella forma di contributo a fondo perduto , con entità variabile in funzione della tipologia di beneficiario e di attività esposta (in corrispondenza delle diverse Linee di intervento/categorie progettuali ammissibili e degli articoli del Regolamento (UE) 651/2014 assunti come regime di aiuto (vedi successiva sezione "Regime di aiuto"). Per un maggiore dettaglio e il relativo quadro riepilogativo si rimanda <u>alle successive tabelle</u> :

Tabella n. 2. Intensità di agevolazione per attività a valere sull'art. 25 del Reg. (UE) 651/2014 ("Aiuti per progetti di ricerca e sviluppo")

TIPOLOGIA BENEFICIARIO	INTENSITA' BASE	MAGGIORAZIONE DIMENSIONE	MAGGIORAZIONE COLLABORAZIONE EFFETTIVA/DIFFUSIONE*	ESL MAX
Micro-piccole imprese	25%	20%	15%	60%
Medie imprese	25%	10%	15%	50%
GI (comprese le mid caps) *partecipazione solo in forma collaborativa	25%		15%	40%
Small-mid caps *partecipazione in forma singola o collaborativa	25%		15%	40%
OdR *partecipazione solo in collaborazione con imprese	60%			60%
End user (imprese, ASL, associazioni, etc.)	l'intensità di aiuto sarà stabilita in base alla dimensione di impresa riconosciuta in corrispondenza in sede di istruttoria			

* In alternativa alla maggiorazione per collaborazione effettiva, potrà essere applicata una maggiorazione di contributo fino al 15% sulla base di quanto disposto all'art. 25 comma, 6 del Reg. (UE) 651/2014, secondo il quale le intensità di aiuto per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale possono essere aumentate del 15% per i progetti i cui risultati "sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito". L'applicazione della maggiorazione potrà essere effettuata per i progetti la cui impresa proponente o il cui partenariato, nelle attività di diffusione suddette, sia accompagnata da soggetti aventi un riconosciuto ruolo di soggetto animatore / facilitatore / aggregatore nell'ambito dell'ecosistema regionale dell'innovazione. Tale maggiorazione non può essere cumulata con la maggiorazione per la collaborazione effettiva.

Sulla Linea 2, in caso di presenza di spese a valere sugli artt. 28 e/o 29, i progetti presentati dovranno

obbligatoriamente esporre spese a valere sull'art. 25 pari al 70% con riferimento all'investimento di ciascun soggetto.

Tabella n. 3. Intensità di agevolazione per attività a valere sull'art. 28 del Reg. (UE) 651/2014 ("Aiuti all'innovazione a favore delle PMI")

TIPOLOGIA BENEFICIARIO*	INTENSITA'
Micro-piccole imprese	50%
Medie imprese	50%
GI*	15%

Tabella n. 4. Intensità di agevolazione per attività a valere sull'art. 29 del Reg. (UE) 651/2014 ("Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione")

TIPOLOGIA BENEFICIARIO*	INTENSITA'
Micro-piccole imprese	50%
Medie imprese	50%

*Le GI (ivi incluse le small-mid caps e le mid-caps) risultano ammissibili solo sulla categoria 2.a e solo in partenariato ai sensi dell'art. 29 (le PMI devono al riguardo sostenere almeno il 20% del totale dei costi).

SETTORI DI INTERVENTO	10. Attività di ricerca e innovazione in PMI, comprese le attività in rete 11. Attività di ricerca e innovazione in grandi imprese, comprese le attività in rete 12. Attività di ricerca e innovazione in centri di ricerca pubblici, istituti di istruzione superiore e centri di competenze, comprese le attività in rete (ricerca industriale, sviluppo sperimentale, studi di fattibilità)
REGIME DI AIUTO	Reg. (UE) 651/2014, in particolare: - per la Linea 1: art. 25 ("Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo); - per la Linea 2: art. 25 ("Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo), art. 28 ("Aiuti all'innovazione a favore delle PMI"), art. 29 ("Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione").

FONDO	FESR 2021-2027
PRIORITA'	VIII – Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)
OBIETTIVO STRATEGICO DI POLICY	1. Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)
OBIETTIVO SPECIFICO	RSO1.6. Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio (FESR)
AZIONE	VIII.1vi.1 Sostegno alle tecnologie strategiche per l'Europa
DENOMINAZIONE MISURA	Supporto alle attività di ricerca, sviluppo, innovazione e alle fasi di industrializzazione dei relativi risultati funzionali alla accelerazione della messa in produzione e/o commercializzazione per lo sviluppo di tecnologie critiche, in coerenza con quanto previsto nell'ambito della Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP).
OBIETTIVI OPERATIVI DELLA MISURA	<p>La misura intende supportare le attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione delle imprese/dell'ecosistema della ricerca piemontese e la transizione dei relativi risultati alle fasi di avvio industriale e/o commerciale.</p> <p>La misura sostiene, in particolare, attività di RSI negli ambiti STEP che riguardano tecnologie considerate critiche (sotto esplicitate) quando soddisfino la condizione di apportare al mercato interno un elemento innovativo emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico e/o di contribuire alla riduzione o prevenzione delle dipendenze strategiche dell'Unione, in linea con gli obiettivi STEP volti a sostenere lo sviluppo o la fabbricazione di tecnologie critiche in tutta l'Unione e salvaguardare e rafforzare le rispettive catene del valore nonché rispondere alla carenza di manodopera e di competenze essenziali a sostegno degli obiettivi di cui sopra..</p> <p>La misura sostiene, in particolare, le attività lungo l'intera catena del valore che combina la ricerca al mercato, ivi incluse quelle "intermedie" di valutazione della fattibilità tecnica, economica e di mercato a raccordo della fase di sviluppo/progettazione con la successiva fase di produzione e commercializzazione, e quelle propedeutiche/funzionali all'assunzione delle relative decisioni di investimento.</p> <p>Coerentemente agli obiettivi individuati, la misura intende intercettare lo spettro di progettualità esprimibili dal territorio in un articolato e adeguato range di TRL, ammontare di investimenti/progetti e forme di partecipazione (singola o partenariale), nell'ambito di un unico strumento, con un approccio orientato alla flessibilità di accesso.</p> <p>L'intervento in oggetto presenta, dunque, il duplice obiettivo di sostenere:</p> <p>1 lo sviluppo e/o l'avanzamento di risultati scientifici e tecnologici di rilievo che apportino al mercato interno elementi innovativi, emergenti e all'avanguardia con un notevole potenziale economico o che contribuiscono a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione nell'ambito di tecnologie critiche nei tre settori STEP previsti dal PR FESR 21/27 della Regione Piemonte (tecnologie digitali e deep tech, tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, biotecnologie);</p> <p>2 la relativa validazione e incorporazione nei processi produttivi/nell'offerta delle imprese in corrispondenza di un dimostrabile vantaggio competitivo e di</p>

concrete opportunità di business a livello di singolo o di filiera. La misura rivolge, pertanto, attenzione anche al supporto della competitività, resilienza e riorganizzazione delle **filiere industriali regionali**.

Al fine di conseguire gli obiettivi sopra descritti e orientare il corretto posizionamento delle progettualità nell'ambito dello schema di supporto previsto, la misura **risulta articolata in due Linee di intervento**, caratterizzate da target e categorie progettuali ammissibili differenti, nello specifico:

Linea 1 – Supporto alle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (“R&D challenges”);

Linea 2 - Supporto alle attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione in fase avanzata CONFIGURANTI un piano definito di valorizzazione industriale/commerciale dei risultati (“Production & Market challenges” – “P&M challenges”).

**INTERVENTI
AMMISSIBILI**

A valere sulla misura possono concorrere **proposte progettuali aventi caratteristiche differenti in termini di TRL, obiettivi finali, tagli di investimento e forme di partecipazione**, previo opportuno posizionamento nell'ambito della corretta Linea di intervento e categoria progettuale ammissibile. Possono, in particolare, essere supportate progettualità:

- ad **uno stadio** di sviluppo e di prossimità alla fase di avvio industriale/commerciale **più o meno avanzato, ma sempre coerente con le finalità STEP in termini di capacità di apportare al mercato interno elementi innovativi, emergenti e all'avanguardia con un notevole potenziale economico o di contribuire a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione nell'ambito di tecnologie critiche;**
- in forma **singola o** partenariale (e, in tal caso, nell'ambito di raggruppamenti più o meno estesi);
- caratterizzate da sfide/obiettivi di diverso grado di complessità e da correlati **piani di investimento di diverso taglio dimensionale** (medio-basso o medio-alto);
- finalizzate allo **sviluppo/avanzamento del know how** relativo a tecnologie/soluzioni innovative **e/o all'annessa generazione, implementazione e immissione sul mercato di nuovi prodotti/processi/servizi**, purché in una fase preliminare alla messa in produzione/lancio sul mercato.

Nelle sezioni che seguono viene quindi descritto **il dettaglio degli interventi ammissibili su ciascuna delle due Linee di intervento** in cui risulta articolata la misura.

In funzione dell'applicazione rispettivamente sulla Linea 1 oppure sulla Linea 2 le proposte progettuali devono produrre elementi sostanziali e documentali differenti e vengono valutate sulla base di un set di criteri declinato in corrispondenza delle caratteristiche della specifica Linea.

**INTERVENTI
AMMISSIBILI a
valere sulla LINEA 1**

La **Linea 1 – Supporto alle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (“R&D challenges”)** sostiene le attività di **ricerca industriale e sviluppo sperimentale in un articolato e adeguato range di TRL (non inferiore a 3 in entrata e non inferiore a 6 in uscita) tagli di investimento e forme partecipative:**

Risultano in particolare ammissibili **due categorie di proposte progettuali**, come di seguito illustrato:

- **Categoria progettuale 1.a (“Small-mid challenges”)**, ovvero progetti:
 - con un **taglio di investimento medio - basso** in corrispondenza di sfide od obiettivi /complessità circoscritti;

	<ul style="list-style-type: none"> – presentati da imprese in forma singola o in forma partenariale, compresi eventuali Organismi di ricerca e/o end end-user nell’ambito di raggruppamenti numericamente circoscritti (tra 2 e 5 partner. Il numero massimo di partner è computato in riferimento alle sole imprese); – di minore o maggiore prossimità al mercato, nell’ambito di un adeguato range di TRL (non inferiore a 3 in entrata e non inferiore a 6 in uscita) in funzione dello specifico progetto e in ogni caso coerentemente con le finalità STEP; – con una durata fino a 24 mesi (salvo estensione in caso di maggiorazione per diffusione dei risultati o proroghe di altra natura da valutarsi, in ogni caso, in coerenza con i termini di conclusione della Programmazione 2021-27). <p>➤ Categoria progettuale 1. b – “Big-challenges strategiche”, ovvero progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – con un taglio di investimento medio - alto , in corrispondenza di sfide od obiettivi di complessità elevata/di respiro strategico e con potenziali ricadute rilevanti per il territorio; – presentati da almeno 2 <u>imprese ed eventuali organismi di ricerca e/o end user</u> esclusivamente in forma partenariale nell’ambito di raggruppamenti anche estesi (con un numero di partner comunque non superiore a 10. Il numero massimo di partner è computato in riferimento alle sole imprese); – di minore o maggiore prossimità al mercato, nell’ambito di adeguato range di TRL (non inferiore a 3 in entrata e non inferiore a 6 in uscita) in funzione dello specifico progetto e in ogni caso coerentemente con le finalità STEP; – con una durata fino a 30 mesi, (salvo estensione in caso di maggiorazione per diffusione dei risultati o proroghe di altra natura da valutarsi, in ogni caso, in coerenza con i termini di conclusione della Programmazione 2021-27). <p>La valutazione dei progetti presentati a valere sulla Linea 1 verte in via prioritaria, oltre che sulla capacità di contribuire agli obiettivi e finalità della priorità STEP, sulla qualità tecnico-scientifica e sull’effettivo livello di innovatività delle soluzioni proposte.</p>
<p>INTERVENTI AMMISSIBILI a valere sulla <u>LINEA 2</u></p>	<p>La Linea 2 - Supporto alle attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione in fase avanzata CONFIGURANTI un piano definito di valorizzazione industriale/commerciale dei risultati (“Production & Market challenges” – “P&M challenges”) supporta le attività di ricerca industriale, sviluppo industriale e innovazione esclusivamente in presenza di un successivo piano di valorizzazione dei risultati a valle. Sono al riguardo ammissibili le sole proposte, in possesso di un solido e dimostrabile presupposto di R&D e in grado di evidenziare con chiarezza il progetto industriale/di business a valle, presentate in forma singola o nell’ambito di alleanze strategico-industriali.</p>

La misura supporta in tal senso in via prioritaria le **attività relative al conseguimento della industrial e/o market viability**, in particolare di:

- **sviluppo sperimentale** ad uno stadio avanzato;
- **ingegnerizzazione** di tecnologie/soluzioni/prodotti/processi nuovi (o significativamente migliorati) e **industrializzazione dei risultati delle attività di ricerca e sviluppo**;
- **verifica delle performance dei risultati della ricerca e sviluppo** di cui al precedente punto mediante test, prove, linee pilota, attività di validazione, PoC con i potenziali utilizzatori finali, etc. prima della standardizzazione/dell'immissione sul mercato;
- **valorizzazione economica dell'innovazione.**

In funzione della partecipazione in forma singola o partenariale ovvero della configurabilità o meno di alleanze strategiche a valle, sulla Linea 2 risultano in particolare ammissibili **due categorie di proposte progettuali**, come di seguito illustrato:

➤ **Categoria 2.a (Supporto alle attività avanzate di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, ingegnerizzazione/industrializzazione, validazione e valorizzazione economica dell'innovazione in forma partenariale, funzionali alla costruzione e/o al rafforzamento di FILIERE)**, ossia progetti:

- caratterizzati da sfide tecnologiche e di innovazione sia specifiche/circoscritte sia di maggiore complessità/respiro strategico;
- presentati da almeno 2 imprese ed eventuali organismi di ricerca e/o end user esclusivamente **in forma** partenariale nell'ambito di raggruppamenti numericamente più o meno estesi (comunque non superiori a 10 partner. **Il numero massimo di partner è computato in riferimento alle sole imprese**);
- relativi a tecnologie/soluzioni/prodotti/processi/servizi che, in ingresso, abbiano già conseguito un TRL almeno pari a 5 e che producano documentata evidenza circa l'effettivo possesso di un solido presupposto di R&D in grado di dimostrare la già acquisita validazione dei fondamentali della soluzione (es. un dimostratore tecnologico, un prototipo, un software, etc.);
- con un piano di valorizzazione a valle definito e che dia evidenza delle modalità previste di sfruttamento e valorizzazione dei risultati da parte dei partner del progetto di RSI;
- con una durata fino a 30 mesi (salvo estensione in caso di maggiorazione per diffusione dei risultati o proroghe di altra natura da valutarsi in coerenza con i termini di conclusione della Programmazione 2021-27).

Attraverso la categoria 2.a, la misura rivolge pertanto particolare attenzione alla capacità di contribuire agli obiettivi e finalità della priorità STEP, attraverso la costruzione di nuove filiere/catene del valore/supply chain o il rafforzamento/riorganizzazione di quelle esistenti, nell'ambito di proposte configuranti a valle un definito progetto di **valorizzazione dei risultati** della ricerca .

➤ **Categoria 2.b (Supporto alle attività avanzate di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, ingegnerizzazione/industrializzazione, validazione e valorizzazione economica dell'innovazione funzionali a un piano di valorizzazione dei risultati in forma SINGOLA)**, ossia progetti:

- presentati da una singola PMI e con l'eventuale collaborazione di uno o più organismi di ricerca);

	<ul style="list-style-type: none"> - relativi a tecnologie/soluzioni/prodotti/processi/servizi che, in ingresso, abbiano già conseguito un TRL almeno pari a 5 e che producano documentata evidenza circa l'effettivo possesso di un solido presupposto di R&S in grado di dimostrare la già acquisita validazione dei fondamentali della soluzione (es. un dimostratore tecnologico, un prototipo, un software, etc., vedi Categoria 2.a); - con un piano individuale di valorizzazione a valle definito e che preveda lo sfruttamento e la valorizzazione industriale/ commerciale dei risultati del progetto di RSI (es. sviluppo di un nuovo prodotto da parte di un'impresa); - con una durata fino a 24 mesi. (salvo estensione in caso di maggiorazione per diffusione dei risultati o proroghe di altra natura da valutarsi, in ogni caso, in coerenza con i termini di conclusione della Programmazione 2021-27). <p>La valutazione relativa ai progetti RSI presentati a valere sulla linea 2 verterà sulla capacità di contribuire agli obiettivi e finalità della priorità STEP, e sull'effettiva implementabilità dei risultati della ricerca e sviluppo, sull'esistenza/difendibilità di un vantaggio competitivo e sull'effettiva capacità di raggiungere il mercato configurando una concreta e sostenibile opportunità di business.</p>
BENEFICIARI	<p>La misura è caratterizzata da un target di beneficiari di natura prevalentemente imprenditoriale.</p> <p>In funzione delle due linee di intervento e annesse categorie progettuali sono beneficiari ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le MPMI (anche innovative); - le startup innovative (ad esclusione della Linea di intervento 2b); - le GI, solo in partenariato con MPMI. Le sole small-mid caps possono partecipare anche in forma singola sulla categoria 1.a; - gli organismi di ricerca (esclusivamente in partenariato con le imprese) su entrambe le Linee, con requisiti diversi ed entro soglie differenti a seconda delle categorie progettuali applicate, ossia: <ul style="list-style-type: none"> - Linea 1: partecipazione in qualità di: a) fornitore di servizi oppure b) di partner esclusivamente con ruolo istituzionale, entro il limite max del 30%; - Linea 2: partecipazione in qualità di a) fornitore di servizi oppure b) di partner. configurabile come b.1) partner economico (riconduzione alla corrispondente dimensione d'impresa) oppure b.2) partner con ruolo istituzionale documentato entro il limite max del 30%. - gli end user, solo in forma partenariale. Tali organismi, ove non partner di progetto, potranno concorrere in qualità di fornitori di servizi alle imprese. <p>Tutti i beneficiari sopra indicati dovranno avere sede operativa/produttiva in Piemonte o impegnarsi ad attivarla antecedentemente la prima erogazione del contributo spettante, a pena di revoca del contributo.</p> <p>Nell'ottica di favorire l'attrazione di investimenti e competenze sul territorio regionale - nonchè di avviare, promuovere e potenziare relazioni in grado qualificare e rafforzare le filiere regionali - sarà possibile prevedere l'eventuale partecipazione, quali beneficiari, anche di soggetti (imprese, odr, end user) non aventi sede operativa/produttiva in Piemonte (e non soggetti all'obbligo di attivarla), in misura percentuale limitata rispetto al costo totale di progetto ammissibile ed esclusivamente nel caso in cui la partecipazione sia essenziale per la buona riuscita del progetto - in relazione alle particolari competenze e know how non altrimenti reperibili - e sia data evidenza dei potenziali benefici che tale partecipazione può generare sul territorio regionale.</p>

	<p>Ai fini della presente misura i progetti devono essere presentati in forma singola o in partenariato con riferimento alla categoria progettuale. Le Categorie 2.b e 1.a prevedono come requisito di ammissibilità la partecipazione in forma partenariale.</p> <p>Ai fini del riconoscimento della maggiorazione dell'intensità dell'agevolazione concedibile, nell'ambito della "collaborazione effettiva" in coerenza con il Regolamento (UE) 651/2014, un partenariato di progetto deve rispettare entrambe le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nessuna impresa sostiene da sola più del 70% dei costi ammissibili del progetto; - gli eventuali OdR con profilo istituzionale sostengono almeno il 10% dei costi ammissibili del progetto. <p>Nello specifico, in caso di progetto collaborativo, la quota minima di partecipazione delle PMI non può essere inferiore al 20% del costo complessivo ammissibile della proposta progettuale calcolato sulla quota ammessa dei partner industriali (inclusi gli ODR che svolgano attività economica, come possibile a valere sulla categoria 2.a. e, se dal caso, gli end user privati), ad esclusione, pertanto, della quota riferita agli ODR e/o altri enti non classificabili come impresa.</p> <p>Con riferimento agli Atenei la partecipazione di più dipartimenti sarà ricondotta al singolo Ateneo di appartenenza.</p> <p>Ciascun soggetto proponente, sia in forma singola che collaborativa, non potrà presentare più di due domande di finanziamento sulla presente misura, ad eccezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - degli ODR; - dei soggetti che si trovino in una delle fattispecie previste dal Bando e coerenti con le premialità di cui ai Criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza. <p>Ciascun soggetto proponente potrà presentare domande di agevolazioni entro i suddetti limiti sulla presente misura e sulla misura denominata "Supporto alle attività di ricerca, sviluppo, innovazione e alle fasi di industrializzazione dei relativi risultati funzionali alla accelerazione della messa in produzione e/o commercializzazione.", purché afferenti a progettualità diverse.</p> <p>Pertanto la medesima proposta progettuale non può essere presentata contemporaneamente a valere sui bandi attuativi delle due misure in oggetto, fatto salvo il caso in cui la proposta sia stata respinta su uno dei avvisi per cause diverse dalla valutazione tecnica di merito.</p>
--	--

Tabella n.1. Tipologie di beneficiari ammissibili sulle diverse Linee di intervento e relative categorie progettuali.

		LINEA 1		LINEA	
		Categoria progettuale 1.a	Categoria progettuale 1.b	Categoria progettuale 2.a	Categoria progettuale 2.b
Modalità di accesso		possibile partecipazione in forma singola o partenariale	possibile partecipazione solo in forma partenariale	possibile partecipazione solo in forma partenariale	possibile partecipazione in forma singola o partenariale
Beneficiari ammissibili	Micro-piccole imprese	X	X	X	X
	Medie imprese	X	X	X	X
	GI (comprese le mid caps)*	(solo in raggruppamento)	X	X	
	Small-mid caps*	X	X	X	

	OdR	X (solo n raggruppamento)	X	X	X (solo n raggruppamento e solo con ruolo istituzionale)
	End user	X (solo in raggruppamento)	X	X	

*Ammissibilità di mid caps e small-mid caps ai sensi dall'art. 5. paragrafo 2, Regolamento 2021/1058

DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione è di € 40.000.000 ripartita tra le 4 linee di intervento in precedenza descritte, secondo quanto verrà disciplinato nel Bando.
RESPONSABILE DI OBIETTIVO, AZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	La struttura Responsabile di Obiettivo specifico (ROS) è la Direzione Competitività del sistema regionale (cui compete l'approvazione della scheda di misura); la struttura Responsabile di Azione (RdA) è il Settore Sistema Universitario, Ricerca e Innovazione della Direzione competitività del Sistema regionale, (cui compete il coordinamento delle attività di gestione complessiva dell'azione). La struttura Responsabile di Gestione (RdG) e Responsabile di Controllo (RdC) è l'Organismo intermedio. La struttura responsabile dell'approvazione del bando è il Settore Sistema Universitario, Ricerca e Innovazione.
PROCEDURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE	La domanda di agevolazione dovrà essere presentata nei tempi e con le modalità indicate nel Bando. L'Organismo intermedio procede alla valutazione delle domande secondo i principi dei bandi a sportello. L'ammissibilità formale, l'ammissibilità sostanziale e la valutazione saranno svolte ai sensi di quanto stabilito dai criteri di selezione come approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR in data 19/05/2026. Tali attività saranno svolte dall'Organismo intermedio, che potrà avvalersi di un Comitato di valutazione e/o di esperti tecnici esterni.
TIPOLOGIA ED ENTITA' DELLA AGEVOLAZIONE	L'agevolazione è concessa nella forma di contributo a fondo perduto , con entità variabile in funzione della tipologia di beneficiario e di attività esposta (in corrispondenza delle diverse Linee di intervento/categorie progettuali ammissibili e degli articoli del Regolamento (UE) 651/2014 assunti come regime di aiuto (vedi successiva sezione "Regime di aiuto"). Per un maggiore dettaglio e il relativo quadro riepilogativo si rimanda <u>alle successive tabelle:</u>

Tabella n. 2. Intensità di agevolazione per attività a valere sull'art. 25 del Reg. (UE) 651/2014 ("Aiuti per progetti di ricerca e sviluppo")

TIPOLOGIA BENEFICIARIO	INTENSITA' BASE	MAGGIORAZIONE DIMENSIONE	MAGGIORAZIONE COLLABORAZIONE EFFETTIVA/DIFFUSIONE*	ESL MAX
Micro-piccole imprese	25%	20%	15%	60%
Medie imprese	25%	10%	15%	50%
GI (comprese le mid caps) *partecipazione solo in forma collaborativa	25%		15%	40%
Small-mid caps *partecipazione in forma singola o collaborativa	25%		15%	40%
OdR *partecipazione solo in	60%			60%

collaborazione con imprese			
End user (imprese, ASL, associazioni, etc.)	l'intensità di aiuto sarà stabilita in base alla dimensione di impresa riconosciuta in corrispondenza in sede di istruttoria		

* In alternativa alla maggiorazione per collaborazione effettiva, potrà essere applicata una maggiorazione di contributo fino al 15% sulla base di quanto disposto all'art. 25 comma, 6 del Reg. (UE) 651/2014, secondo il quale le intensità di aiuto per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale possono essere aumentate del 15% per i progetti i cui risultati "sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito". L'applicazione della maggiorazione potrà essere effettuata per i progetti la cui impresa proponente o il cui partenariato, nelle attività di diffusione suddette, sia accompagnata da soggetti aventi un riconosciuto ruolo di soggetto animatore / facilitatore / aggregatore nell'ambito dell'ecosistema regionale dell'innovazione. Tale maggiorazione non può essere cumulata con la maggiorazione per la collaborazione effettiva.

Sulla Linea 2, in caso di presenza di spese a valere sugli artt. 28 e/o 29, i progetti presentati dovranno

obbligatoriamente esporre spese a valere sull'art. 25 pari al 70% con riferimento all'investimento di ciascun soggetto.

Tabella n. 3. Intensità di agevolazione per attività a valere sull'art. 28 del Reg. (UE) 651/2014 ("Aiuti all'innovazione a favore delle PMI")

TIPOLOGIA BENEFICIARIO*	INTENSITA'
Micro-piccole imprese	50%
Medie imprese	50%
GI*	15%

Tabella n. 4. Intensità di agevolazione per attività a valere sull'art. 29 del Reg. (UE) 651/2014 ("Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione")

TIPOLOGIA BENEFICIARIO*	INTENSITA'
Micro-piccole imprese	50%
Medie imprese	50%

*Le GI (ivi incluse le small-mid caps e le mid-caps) risultano ammissibili solo sulla categoria 2.a e solo in partenariato ai sensi dell'art. 29 (le PMI devono al riguardo sostenere almeno il 20% del totale dei costi).

SETTORI DI INTERVENTO	10. Attività di ricerca e innovazione in PMI, comprese le attività in rete 11. Attività di ricerca e innovazione in grandi imprese, comprese le attività in rete 12. Attività di ricerca e innovazione in centri di ricerca pubblici, istituti di istruzione superiore e centri di competenze, comprese le attività in rete (ricerca industriale, sviluppo sperimentale, studi di fattibilità)
REGIME DI AIUTO	Reg. (UE) 651/2014, in particolare: - per la Linea 1: art. 25 ("Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo); - per la Linea 2: art. 25 ("Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo), art. 28 ("Aiuti all'innovazione a favore delle PMI"), art. 29 ("Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione").